



IC MATILDE SERAO

Scuola polo Senza Zaino

Alla scoperta della senza zaino

Vi diamo il benvenuto

**Questa è la
nostra
scuola**



premessa

Prima di iniziare a raccontarci, facciamo un breve premessa!

L'esperienza delle scuole "Senza Zaino" nasce nel 2002 a Lucca per poi diffondersi in Toscana e nelle varie regioni d'Italia.... Si tratta dell'unica iniziativa italiana che collega in una rete istituti e scuole che realizzano un modello pedagogico diverso da quello tradizionale impostato prevalentemente sull'insegnamento trasmissivo, standardizzato, che ha luogo nei tipici ambienti, unidimensionali, spogli, dove le aule sono strutturate in file di banchi posti di fronte a una cattedra.

Dall'anno scolastico 2019/20 anche la nostra scuola fa parte della rete nazionale di scuole "Senza Zaino. Per una scuola comunità".

Dall'anno scolastico 2022-2023 siamo "scuola polo" per la formazione "Senza Zaino".

Introduzione

Cos'è la senza zaino

Una rapida panoramica dell'argomento

Senza Zaino non è un modello predefinito, ma un percorso di ricerca – azione in continuo cambiamento, che sollecita l'autonomia e la partecipazione degli alunni alla gestione della scuola e delle attività didattiche, valorizza il contributo e la libertà di insegnamento di ciascun docente in una prospettiva di comunità di pratiche e incentiva l'inclusione dei genitori



punti
importanti



i 3 valori

La nostra comunità

Le scuole Senza Zaino tengono presenti **3 valori: l'ospitalità**, riferita alla funzionalità dell'ambiente, ma anche all'accoglienza della diversità; **la responsabilità** in quanto gli alunni sono protagonisti nel e del loro apprendimento; **la comunità** nel senso che l'apprendimento è promosso nella relazione e che la scuola è una comunità di docenti che scambiano pratiche.



scelte pedagogiche

I 3 valori: si concretizzano in 6 scelte pedagogiche: l'esperienza e la ricerca, il senso e i sensi, la centralità dell'attività, la co-progettazione, la valutazione come valutazione autentica, l'aula come mondo vitale.

Gli alunni lavorano ai tavoli cooperando in attività comuni o impegnandosi in attività individuali; nell'agorà si discute e si prendono decisioni; le pareti sono attrezzate con pannelli e piani di lavoro; c'è vivacità di colore e di operosità nelle aule, che, trasformate in laboratori, con LIM, notebook permettono la pratica della modalità multimediale

Inoltre SZ si è dotato di **2 strumenti** per progettare le attività:

il Global Curriculum Approach

le 4R: riflettere e progettare, realizzare, revisionare e redigere.

Perché Senza Zaino?

Come in altre parti del mondo in Italia gli alunni vanno a scuola con uno zaino simile a quello usato dagli escursionisti e dai soldati per affrontare luoghi impervi. Lo zaino rappresenta pertanto la metafora di una scuola inospitale.

Immaginare scuole dove non si usa lo zaino significa togliere un oggetto per aggiungere molte altre cose. Per noi si tratta di creare un ambiente capace di accogliere la persona nella sua interezza, dove un apprendimento basato sulle competenze si intreccia con un apprendimento orientato all'autonomia, alla ricerca, al fare, alla partecipazione degli alunni, alla considerazione della pluralità di intelligenze, stili cognitivi, globalità dei linguaggi. Tanto gli spazi dell'aula, quanto quelli in comune (laboratori, biblioteche, stanze docenti, giardini ecc.), nonché l'arredo e le attrezzature didattiche in dotazione, offrono una visione concreta del modello che vogliamo perseguire.

Perciò nelle scuole che seguono il nostro modello...





togliamo lo zaino per aggiungere
più opportunità agli alunni di imparare meglio
ciò che è previsto dai programmi di
insegnamento sviluppando alti gradi di
competenze sociali e cognitive

togliamo lo zaino per aggiungere
stimoli che sollecitino negli alunni: il senso della
ricerca, la costruzione dei saperi, le capacità di
progettare e le competenze per risolvere
problemi

togliamo lo zaino per aggiungere
negli alunni il senso di responsabilità e le
capacità di cooperazione, autonomia ,
indipendenza, alimentando costantemente
un'educazione alla cittadinanza



***togliamo lo zaino per aggiungere
docenti più preparati e
aggiornati sulle innovazioni
didattiche, capaci di costruire
comunità professionali che
scambiano pratiche***

***togliamo lo zaino per aggiungere
spazi attrezzati in aree di lavoro
nelle classi, laboratori e ambienti
di lavoro adeguati per alunni e
docenti nelle scuole, materiali
didattici, giardini allestiti***

***togliamo lo zaino per aggiungere
gli stimoli che ci provengono dal
costante confronto con le altre
scuole e le nuove tecnologie.***



Il movimento Senza Zaino vuole guardare con fiducia in avanti in modo da rispondere positivamente alle sfide imponenti del Terzo Millennio.

Grazie mille!